

Marzo 2006

Afghanistan: musica e democrazia

Amadeus – il mensile della grande musica

Scuola

a cura di CARLO DELFRATI
c.delfrati@tiscali.it

Afghanistan: musica e democrazia

Afghanistan *Back to the music* è il progetto che l'associazione non governativa Peace Waves sta realizzando con la costruzione di scuole di musica in diverse città del paese, con il contributo della Fondazione Cariplo e la partnership dell'Afghanistan Ngo Coordination Bureau. Alla base del progetto il valore fondamentale dato all'arte durante i processi di ricostruzione e democratizzazione del paese. Il primo obiettivo è stato raggiunto il 7 novembre scorso, con l'inaugurazione a Kabul della Victoria School of Music, aperta anche alle donne. Questo mese sarà la volta di Herat, dove si aprirà una terza scuola. Tutta l'operazione parte dalla convinzione che il ritorno alla vita quotidiana non significhi solo potersi procurare del cibo e un tetto sotto il quale dormire. Soltanto il ritorno alla vita artistica, culturale, sportiva, con la particolare atmosfera di libertà e solidarietà che le caratterizzano, può consentire a coloro che hanno subito (in particolare le donne) i soprusi della dittatura di carattere integralista dei talebani e la guerra che gli americani hanno sferrato rispondendo all'attacco terroristico dell'11 settembre, di sentirsi ancora esseri umani e di voler difendere la pace e i propri diritti. La musica è parte integrante e importantissima della tradizione afgana ed è centrale in questa visione.

Per raccogliere fondi su questo progetto – la cui direzione artistica è affidata alla pianista Rita Cucé – e per fare opera di informazione sulla situazione dell'Afghanistan oggi, con particolare attenzione alla questione femminile e giovanile, Peace Waves organizza una tournée italiana di musicisti afgani, tutti insegnanti e allievi della Victoria School of Music di Kabul. Le giornate (Roma: 25 marzo, Perugia: 26 marzo, Arezzo: 27 e 28 marzo, Savona: 29, 30 e 31 marzo, Milano: 1 e 2 aprile, Torino: 3 e 4 aprile), oltre ai concerti serali (che saranno corredati anche di una serie di letture mozartiane accanto a quelle della poetessa afgana Magari Sharif Rabia Balkhi), prevedono alcuni incontri con insegnanti e studenti delle scuole superiori.

La presentazione del libro di Marco Braghero – direttore di Peace Waves – con fotografie di Paolo Siccardi (Ega libri, Torino), intitolato *Afghanistan back to the music* e corredato del cd *Bashis* (che in afgano significa dono) avverrà alla presenza di rappresentanti delle istituzioni, stampa e cittadinanza, e di alcune autorità afgane: il presidente dell'Ansb Sayed Fazlullah Whaidi, partner di Peace Waves e rappresentante presso le Nazioni Unite a Ginevra della società civile afgana, il direttore della facoltà di Fine Art dell'Università di Kabul e una parlamentare neo eletta. Informazioni: tel. 3472373533 e 3932129882; www.peacewaves.org

Nicoletta Lucatelli



Quale musica nei licei?

La musica entra come parente povera nei licei. Come verrà insegnata? Cosa si farà in quelle poche ore previste, per lo più come facoltative? Si suonerà, si canterà, si comporrà, si ascolterà...? Gli insegnanti quanto sono preparati al compito? Per cercare di rispondere a queste domande, la Società Italiana per l'Educazione Musicale organizza un convegno nazionale, nel Quartiere Fieristico di Rimini (via Emilia 155), in concomitanza con il Disma Music Show, **sabato 11 marzo**, dalle 10 alle 18. Il Convegno è rivolto in particolare ai dirigenti scolastici e ai docenti della scuola secondaria di secondo grado, ma anche ai docenti di area musicale della scuola secondaria di primo grado, in un'ottica di continuità fra i vari segmenti scolastici. Nella giornata interverranno musicisti, pedagogisti, insegnanti di discipline musicali e di discipline letterarie e filosofiche, responsabili ministeriali.

La partecipazione è gratuita. La Siem ha richiesto al Miur l'autorizzazione all'esonero dal servizio per i dirigenti scolastici, i docenti delle scuole secondarie di secondo grado, i docenti di discipline musicali della scuola secondaria di primo grado partecipanti al convegno (si veda il sito www.siem-online.it).

Informazioni:

Maurizio Cerqua, tel. e fax 0541730117, cerquamancini.mrz@virgilio.it; M. Maddalena Patella, tel. 3472308797, ginmad@tin.it.

In alto, giovani studenti afgani alle prese con strumenti occidentali; qui sopra, la pianista Rita Cucé con la cantante afgana Neak Bibi Farahaden